



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTA' DI SCIENZE MM. FF. NN.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE NATURALI

VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato di Indirizzo del Corso di studio (CdS) in Scienze Naturali, regolarmente convocato (con lettera e-mail del 9 aprile 2009), si è riunito il 22 aprile alle ore 16.00 presso l'Aula 8 della Cittadella Universitaria di Monserrato per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Esigenze delle Parti Interessate: suggerimenti e proposte
2. Varie ed eventuali

Alla riunione sono stati invitati anche tutti i docenti del CdS di Scienze Naturali

Presenti:

Comitato di Indirizzo-membri interni al CdS: Giovanni U. Floris, Giosuè Loj, Elisabetta Marini, Laura Rundeddu (MD), Alessandra Seu.

Comitato di Indirizzo-membri esterni al CdS: Elisabetta Piro (ANISN), Barbara Pusceddu (Comune Sinnai), Luisanna Fadda (Coop. BIOS), Massaro Giorgio (AMP Sinis-Mal di Ventre)

Assenti giustificati: Susanna Salvatori (membro interno), Andrea Mameli e Roberto Morini (membri esterni)

Alle ore 16.20 la Seduta ha inizio. Presiede il prof. Giovanni U. Floris, presidente del CI nonché presidente del Consiglio di Classe verticale di Scienze Naturali, funge da segretario la dr. Laura Rundeddu.

1. Esigenze delle Parti Interessate: suggerimenti e proposte

Il Presidente illustra brevemente l'offerta formativa 2008/09, relativa sia alla laurea triennale che alla magistrale, sottolineando il fatto che sono stati accolti gran parte dei suggerimenti emersi nelle riunioni precedenti e che alcuni sono rimasti disattesi a causa del vincolo nel numero di esami.

Passa quindi alla presentazione della figura del naturalista, rimarcando il fatto che non essendoci un ordine professionale probabilmente al mondo del lavoro non è chiaro quali siano le competenze del naturalista. Auspica pertanto che ci sia una maggiore comunicazione tra l'Università e il MdL.

La professoressa Pilo chiede di impegnarsi per avere un ordine professionale ma il prof. Floris riferisce che c'è la tendenza di passare dagli ordini alle associazioni e si impegna ad avvisare gli studenti per l'accreditamento regionale. Interviene il dott. Loj che dichiara che esiste la conferma da parte della normativa comunitaria di passare dagli ordini alle associazioni.

Dopo la presentazione si è avuto un lungo dibattito in cui si è analizzata la figura del naturalista. In particolare i Rappresentanti del mondo del lavoro ritengono il naturalista potrebbe trovare sbocchi occupazionali in diversi ambiti, quali

- Musei archeologici con diverse figure (da istituire con fondi regionali)
- Centro di educazione ambientale di Solanas
- Guide ambientali
- Gestione del museo archeologico e della pinacoteca di Sinnai
- Ambito multidisciplinare per la gestione delle risorse naturali

Si mettono in evidenza le conoscenze/competenze che il naturalista dovrebbe possedere, almeno negli ambiti lavorativi di loro competenza, in particolare:

- a) Legislazione ambientale (a livello comunitario, nazionale e regionale);
- b) Valutazione d'Impatto Ambientale;
- c) Comunicazione e divulgazione naturalistica;
- d) Utilizzo software per l'elaborazione dati (fogli di calcolo);
- e) Utilizzo GIS.

Oltre a ciò si considera importante che i laureati possiedano anche gli strumenti per la realizzazione e la gestione dei progetti.

Relativamente al punto a) il Presidente ricorda che l'attuale offerta formativa prevede un corso di Diritto e Legislazione ambientale pari a 6 crediti formativi universitari (CFU) nella laurea di I livello, mentre altre competenze più specifiche quali VIA, GIS e Comunicazione e divulgazione naturalistica sono demandate alla Laurea Magistrale, in cui sono appunto presenti due curricula: Didattica, Divulgazione e Museologia naturalistica e Rilevamento e monitoraggio ambientale.

Si ritiene inoltre necessario creare collegamenti tra laureati interessati all'insegnamento e ANISN per capire le dinamiche del mondo della scuola.

La prof.ssa Pilo comunica che ad Oristano è presente un presidio nazionale per istruire i professori.

Il dott. G. Massaro si impegna ad inoltrare periodicamente al CdS un'e-mail aggiornata sui progetti in corso nell'Area Marina Protetta del Sinis.

2. Varie ed eventuali

Il dott. Loj informa che la Regione ha delineato le linee guida per l'utilizzo delle risorse FAS e APQ e che ci potrebbe essere la possibilità per il CdS di presentare dei progetti a valere su tali risorse. Si impegna comunque a verificare tale possibilità.

Non essendoci altro da discutere il Prof. Floris ringrazia quanti sono intervenuti attivamente e proficuamente nella discussione.

La seduta termina alle 18,00.

Il Presidente del CC
prof. Giovanni Floris

Il Segretario
dr. Laura Rundeddu